

Circolare del 13 luglio 2021

Gentile cliente,

di seguito si vuole fornire una breve guida al fine di agevolare la compilazione dei modelli dichiarativi, per quanto concerne l'indicazione degli importi ricevuti sotto forma di contributi a fondo perduto.

La non rilevanza ai fini delle imposte sui redditi e ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, non esonera i contribuenti alla compilazione dei relativi Quadri di riferimento del Modello Redditi 2021.

Quali contributi a fondo perduto vanno in dichiarazione dei redditi

Prima di addentrarci nelle modalità di indicazione dei contributi nei vari quadri del modello Redditi e IRAP 2021, cerchiamo di capire esattamente di quali aiuti si tratta.

Le istruzioni ai modelli precisano che si tratta dei seguenti contributi a fondo perduto:

- contributi per i titolari di partita IVA (art. 25, D.L. n. 34/2020);
- contributi per le attività dei centri storici (art. 59, D.L. n. 104/2020);
- contributi per operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive (art. 1, D.L. n. 137/2020);
- contributi per operatori IVA nelle nuove zone rosse e arancioni (art. 2, D.L. n. 149/2020);
- contributi per le attività dei servizi di ristorazione (art. 2, D.L. n. 172/2020).

Come indicare i contributi a fondo perduto nei quadri reddituali

Nonostante l'esenzione di tali contributi alla formazione del reddito d'impresa e di lavoro autonomo, le istruzioni al modello Redditi 2021 richiedono l'indicazione degli stessi in tutti i quadri reddituali (RE, RF, RG, LM).

Ovviamente, per effetto della tipologia di quadro reddituale e di regime contabile cambiano le regole con le quali dovranno essere indicati tali contributi.

Un esempio

Per facilitare la logica di compilazione dei vari quadri reddituali, ipotizziamo di dover indicare un contributo a fondo perduto ricevuto nel 2020, ai sensi dell'art. 25, D.L. n. 34/2020, dell'importo di 5.000 euro.

Nel quadro RE

Se il contribuente che ha ricevuto il contributo è un libero professionista che svolge l'attività in forma individuale o anche associata, dovrà utilizzare l'apposita colonna 1 del rigo RE3 per riportare l'importo del contributo ricevuto. Ovviamente tale importo, non dovendo concorrere alla determinazione del reddito di lavoro autonomo, non sarà riportato nella colonna 2 dello stesso rigo e non andrà ad influenzare il totale dei compensi conseguiti nel 2020 (rigo RE6).

Per la precisione il quadro dovrà essere compilato come nell'esempio che segue:

Determinazione del reddito	RE2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica		20.000,00	
	RE3	Altri proventi lordi	1 5.000,00	,00	
	RE4	Plusvalenze patrimoniali		,00	
	RE5	Compensi non annotati	ISA 2	,00	
	RE6	Totale compensi (RE2 + RE3, col. 2 + RE4 + RE5, col. 2)			20.000,00

Sulla base delle istruzioni al quadro RE, i contributi a fondo perduto ricevuti da indicare in colonna 1 sono soltanto quelli disposti dalle norme emergenziali sopra esaminate.

Se il nostro libero professionista ha ricevuto altre tipologie di contributi a fondo perduto, non dovrà inserirle nel quadro RE.

Attenzione

Le istruzioni al quadro RE precisano che se vi sono contributi a fondo perduto da indicare in colonna 1 del rigo RE3, anche il lavoratore autonomo dovrà compilare il prospetto "Aiuti di Stato" presente nel quadro RS.

Nel quadro RG

L'indicazione dei contributi a fondo perduto nel quadro dei redditi d'impresa in contabilità semplificata risulta essere, di gran lunga, la più complessa. Poiché il reddito si forma attraverso l'indicazione dei componenti positivi e negativi, fiscalmente rilevanti, all'interno del quadro stesso, le istruzioni precisano che i contributi a fondo perduto ricevuti dovranno essere esposti sia nel rigo RG10 - Altri componenti positivi sia nel rigo RG22 - Altri componenti negativi.

Ovviamente l'effetto, abbastanza surreale, dell'inserimento di tali contributi prima come variazione in aumento del reddito e poi come variazione in diminuzione, ha lo scopo di neutralizzarne il contributo.

Tornando all'esempio di partenza e seguendo le istruzioni, la corretta compilazione del quadro RG sarà la seguente:

RG10 Altri componenti positivi	27	5.000	,00	3	4	,00	5	6	,00
	7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00
	13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00
	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
	31	32	,00						33
RG22 Altri componenti negativi	47	5.000	,00	3	4	,00	5	6	,00
	7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00
	13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00
	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
	31	32	,00	33	34	,00	35	36	37

Anche in questo caso, i due codici identificativi presenti nelle istruzioni del quadro individuano soltanto i contributi a fondo perduto previsti dalle disposizioni normative sopra evidenziate. Ne consegue che eventuali contributi a fondo perduto ricevuti a seguito dell'emergenza Covid-19, diversi da quelli espressamente individuati ai codici 27 e 47, dovranno essere inseriti nel quadro RG con i codici alternativi 28 e 48 nei quali, sempre secondo le istruzioni, deve essere indicato "l'ammontare dei contributi e delle indennità di qualsiasi natura, erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Nel caso di percezione di contributi a fondo perduto aventi le caratteristiche sopra individuate, il contribuente in regime semplificato dovrà compilare anche il prospetto degli aiuti di Stato del quadro RS.

Nel quadro RF

L'indicazione dei contributi a fondo perduto nel quadro RF, riservato ai titolari di redditi d'impresa in contabilità ordinaria, è l'unica che presenta una vera e propria ragione logica.

Considerato infatti che tale quadro parte con le risultanze contabili del conto economico, è necessario depurare lo stesso dall'importo dei contributi Covid, ricevuti e contabilizzati, che non devono concorrere alla formazione della base imponibile.

Per fare ciò, nel quadro è previsto l'apposito codice identificativo 83 da indicare nel rigo RF55 - Altre variazioni in diminuzione come dall'esempio seguente:

RF55 Altre variazioni in diminuzione	83	5.000	,00	3	4	,00	5	6	,00	
	7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00	
	13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00	
	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00	
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00	
	31	32	,00	33	34	,00	35	36	,00	
	37	38	,00	39	40	,00	41	42	,00	
	43	44	,00	45	46	,00	47	48	,00	
	49	50	,00	51	52	,00	53	54	55	,00

Anche in questo caso il codice 83 consente l'indicazione dei soli contributi a fondo perduto disposti dai decreti emergenziali sopra ricordati.

Se l'impresa ha ricevuto contributi a fondo perduto diversi da questi ultimi, ma aventi sempre quale finalità quella di attenuare le conseguenze dell'emergenza in atto, occorrerà indicare gli stessi nel rigo RF55 utilizzando il codice 84 che comprende "l'ammontare dei contributi e delle indennità di qualsiasi natura che non concorrono alla formazione del reddito, erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19".

Nel quadro LM

Nel quadro in oggetto i contribuenti minimi e i forfetari devono indicare l'ammontare dei contributi a fondo perduto ricevuti nel 2020 secondo logiche differenti.

I primi dovranno indicare i contributi in questione nella colonna 1 del rigo LM2 come da esempio seguente:

SEZIONE I Regime di vantaggio Determinazione del reddito	LM1	Codice attività							
	LM2	Totale componenti positivi	1	5.000	.00	2		3	.00
	LM3	Rimanenze finali							.00
	LM4	Differenza (LM2.col.3 - LM3)							.00

I secondi invece dovranno indicare i contributi a fondo perduto nella colonna 1 del rigo LM33 come evidenziato nell'esempio che segue:

SEZIONE II Regime forfetario Determinazione del reddito	LM21	Sussistenza requisiti accesso regime (art. 1, comma 54) ¹			Assenza cause ostative applicazione regime (art.1, comma 57) ²			Nuova attività (art.1, comma 65) ³			
	LM22	Codice attività	Coefficiente redditività	Componenti positivi	Diritto Autore Correlati	Reddito per attività					
	LM23	1	2	% 3	4	5					
	LM24	1	2	% 3	4	5					
	LM25	1	2	% 3	4	5					
	LM26	1	2	% 3	4	5					
	LM27	1	2	% 3	4	5					
	LM33	Contributi a fondo perduto	1	5.000	.00	Contributi e indennità art. 10-bis DL 137/2020 ²					

Impresa
 Autonomo
 Impresa familiare

Entrambe le indicazioni hanno natura meramente informativa e non influenzeranno i risultati dell'imponibile da assoggettare alla relativa imposta sostitutiva.

Anche in questo caso, eventuali contributi a fondo perduto diversi da quelli sopra elencati dovranno essere gestiti con modalità differente nelle due sezioni del quadro LM.

Nella sezione I relativa al regime di vantaggio, questi dovranno essere indicati in colonna 2 del rigo LM2, nella quale, stando alle istruzioni, vanno indicati "l'ammontare dei contributi e delle indennità di qualsiasi natura, erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione".

Nella sezione II dedicata ai forfetari tali contributi a fondo perduto andranno collocati nell'apposita colonna 2 del rigo LM33.

Resta ovviamente inteso che in presenza di tali contributi anche i soggetti che compilano il quadro LM dovranno predisporre il prospetto "Aiuti di Stato" presente nel quadro RS.

Nel modello IRAP 2021

Nei quadri del modello IRAP 2021 dedicati alle società di capitali, di persone e alle persone fisiche è stato appositamente previsto il codice 16 da inserire nelle Altre variazioni in diminuzione della base imponibile nel quale verranno indicati "i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione che non concorrono alla formazione del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive ai sensi dell'articolo 10-bis del Decreto legge n. 137 del 20 ottobre 2020".

Ciò significa che qualunque sia la tipologia di contributo a fondo perduto ricevuto vi sarà un'unica indicazione attraverso il suddetto codice identificativo.

Tornando all'esempio di partenza, ecco come deve essere indicato il contributo a fondo perduto ricevuto nel caso di una società di persone:

Variazioni in diminuzione		IP39 Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento																			
		IP40 Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili																			
		IP42 Variazioni in diminuzione derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS																			
		16	5.000	00																	
Altre variazioni in diminuzione		IP43																			
		(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10) (11) (12)	(13) (14) (15) (16) (17) (18) (19) (20) (21) (22) (23) (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32)																		

Prospetto di riepilogo

Alla luce delle considerazioni sopra esposte è possibile riepilogare le modalità di indicazione dei contributi a fondo perduto nei vari quadri reddituali del modello Redditi e IRAP del 2021, sulla base della tabella sottostante:

Tipologia	RF55		RE		LM		IRAP		RS401
-----------	------	--	----	--	----	--	------	--	-------

		RG10- RG22		Minimi	Forfetari		
Art. 25, D.L. n. 34/2020	83	27-47	RE3 Col. 1	LM2 Col. 1	LM33 Col. 1	16	020
Art. 59, D.L. n. 104/2020	83	27-47	RE3 Col. 1	LM2 Col. 1	LM33 Col. 1	16	022
Art. 1, D.L. n. 137/2020	83	27-47	RE3 Col. 1	LM2 Col. 1	LM33 Col. 1	16	023
Art. 2, D.L. n. 149/2020	83	27-47	RE3 Col. 1	LM2 Col. 1	LM33 Col. 1	16	027
Art. 2, D.L. n. 172/2020	83	27-47	RE3 Col. 1	LM2 Col. 1	LM33 Col. 1	16	028
Altri (regionali)	84	28-48	No	LM2 Col. 2	LM3 Col. 2	16	999

Non esitare a contattare lo **Studio** per la verifica di fattibilità.

Lo **Studio** rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.